



PROGRAMMAZIONE DELL'ASSE STORICO SOCIALE

Indice

INDICAZIONI NAZIONALI	2
LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	2
LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ITALIANA.....	3
FINALITÀ BIENNIO	6
FINALITÀ SECONDO BIENNIO/ V ANNO	7
Competenza storico-sociale n. 1.....	8
Competenza storico-sociale n. 2.....	11
Competenza storico-sociale n. 3	13
LE PROVE DI COMPETENZE	15
<i>Modulo per la rilevazione dei dati sulle competenze</i>	17

INDICAZIONI NAZIONALI

Secondo le indicazioni contenute nel D.P.R. 88/2010 nel riordino degli Istituti Tecnici, lo studente deve conseguire:

1. **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ad un settore di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche.
2. **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
3. **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale (DPR n. 89/2010); sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia.

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il 18 dicembre 2006 la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ha pubblicato la Raccomandazione del Parlamento Europeo relativa alle **competenze chiave per l'apprendimento permanente**.

Il documento definiva 8 macrocompetenze (“**Competenze chiave Europee**”) ed invitava gli Stati membri a svilupparne l'offerta nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente. Le competenze chiave europee sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse sono considerate ugualmente importanti in quanto tutte contribuiranno ugualmente alla definizione del profilo in uscita degli allievi.

Il 22/05/2018, il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave, che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani, soprattutto imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili “per vivere i cambiamenti”.

Il concetto di competenza è espresso come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”. Quest'ultimo è definito quale “disposizione/mentalità per agire e/o reagire a idee, persone, situazioni”.

Le competenze chiave Europee sono:

- 1) Competenza alfabetico-funzionale (ex “comunicazione nella madrelingua”): utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della propria lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).
- 2) Competenza multilinguistica (ex “comunicazione nelle lingue straniere”): padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dal percorso di studio.

- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (ex “competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologie”): utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- 4) Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (ex “imparare a imparare”) : partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
- 6) Competenza in materia di cittadinanza (ex “competenze sociali e civiche”): agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
- 7) Competenza imprenditoriale (ex “spirito di iniziativa e imprenditorialità”): risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l’ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (ex “consapevolezza ed espressione culturale”): riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea e l’importanza che riveste la pratica dell’attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ITALIANA

A seguito della pubblicazione delle **competenze chiave europee**, l’Italia ha stabilito le **Competenze chiave per la cittadinanza** e le **Competenze di base**, articolate in **Assi culturali**, entrambe da conseguire al **termine dell’obbligo scolastico**. Per il secondo biennio ed il quinto anno, si fa riferimento direttamente alle suddette competenze chiave europee.

Le **competenze chiave di cittadinanza italiana** sono:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile

6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI
1. Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi ➤ prendere appunti durante le lezioni ➤ utilizzare correttamente gli strumenti ➤ individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale ➤ procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati) ➤ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
2. Progettare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto ➤ individuare priorità, valutare vincoli e possibilità ➤ definire strategie di azione ➤ verificare i risultati
3. Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ usare i linguaggi specifici nelle diverse discipline ➤ esporre le conoscenze in modo organico e coerente
4. Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole ➤ intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui ➤ lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni ➤ aiutare i compagni in difficoltà, non deridendo errori e comportamenti altrui
5. Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ frequentare le lezioni con continuità e puntualità ➤ acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità ➤ portare sempre gli strumenti di lavoro ➤ mantenere pulite, ordinate ed efficienti le strutture comuni ➤ rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano ➤ non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche
6. Risolvere problem	<ul style="list-style-type: none"> ➤ scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi ➤ utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove ➤ comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione
7. Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti ➤ sviluppare la capacità di rielaborazione personale
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comprendere le consegne ➤ saper analizzare testi orali e scritti comprendendone

8. Acquisire e interpretare l'informazione	il senso ➤ acquisire strategie per la selezione delle informazioni e dare valutazioni motivate
--	---

Tabella 1 Competenze chiave di cittadinanza ed indicatori

Più specificatamente, nell'ambito del Decreto n. 139 del 22 agosto 2007 "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico*", le suddette competenze chiave di cittadinanza sono state raggruppate in 3 **ambiti (Costruzione del sè, relazione con gli altri, rapporto con la realtà naturale e sociale)** e sono state chiarite le **capacità da conseguire al termine dell'obbligo scolastico**, come riportato in tabella 2.

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ITALIANA	CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE OBBLIGO SCOLASTICO
COSTRUZIONE DEL SE'	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Imparare a imparare ✓ Progettare 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ organizzare e gestire il proprio apprendimento ➤ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro ➤ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunicare ✓ Collaborare/partecipare ✓ Agire in modo autonomo e responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. ➤ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive. ➤ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Risolvere problem ✓ Individuare collegamenti e relazioni ✓ Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ •comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo ➤ •costruire conoscenze significative e dotate di senso ➤ •esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti

Tabella 2 Ambiti, competenze chiave di cittadinanza e capacità da conseguire a fine obbligo scolastico

FINALITÀ BIENNIO

L'asse storico-sociale ha come fine quello di far acquisire allo studente, alla fine del biennio, le seguenti finalità:

- gli elementi interpretativi per analizzare le dinamiche storiche, con particolare riferimento alla contemporaneità, e per agire in base ad un sistema di valori che hanno guidato l'uomo nel tempo e coerenti con i principi della Costituzione;
- la comprensione delle linee essenziali della storia del nostro Paese inquadrata in quella europea e nel contesto più ampio della storia del mondo, anche per riconoscere le sfide ed i problemi connessi alla globalizzazione;
- gli strumenti concettuali per analizzare le società complesse nelle loro articolazioni multiculturali e nelle dinamiche sociali ed economiche;
- la comprensione critica della dimensione culturale dello sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale e dell'interdipendenza tra i saperi;
- la padronanza del lessico delle scienze storico-sociali utilizzando i diversi codici della comunicazione, sia per la produzione di testi, sia per la comunicazione sociale e professionale;
- la maturazione delle competenze sociali e civiche chiave per la cittadinanza attiva, tra cui quelle relative alla capacità di iniziativa e di imprenditorialità auspicata dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo.

All'asse storico sociale afferiscono in modo diretto le discipline:

1. Storia, Cittadinanza e Costituzione
2. Diritto ed Economia
3. Geografia (primo anno)

Allo sviluppo delle competenze concorrono tutte le discipline, anche per promuovere la piena consapevolezza della cittadinanza, in quanto assunzione autonoma e responsabile di ruoli sociali attivi. La rilevanza delle competenze sociali e civiche è ulteriormente rafforzata dalla normativa su "Cittadinanza e Costituzione" che trova nell'asse storico sociale il punto di riferimento anche per il raccordo tra le discipline. Luoghi privilegiati per l'acquisizione dei succitati risultati di apprendimento sono il laboratorio e le esperienze in situazione, in cui si utilizzano vari linguaggi e strumenti, si pratica il recupero della memoria, si individuano e si

interpretano le diverse tipologie di fonti, si documentano le esperienze, si colgono i legami tra le discipline, facilitando una comprensione unitaria della realtà.

FINALITÀ SECONDO BIENNIO/ V ANNO

Nel secondo biennio l'asse storico sociale si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale e storia settoriale relativa agli indirizzi e per un'applicazione più strutturata e critica degli strumenti propri delle scienze umane e sociali all'analisi dei fenomeni storici. Nel quinto anno, in particolare, le competenze storico sociali rafforzano la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali, consolidando l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e a contesti locali e globali. Luoghi privilegiati per l'acquisizione dei succitati risultati di apprendimento sono il laboratorio e le esperienze in situazione, in cui si utilizzano vari linguaggi e strumenti, si pratica il recupero della memoria, si individuano e si interpretano le diverse tipologie di fonti, si documentano le esperienze, si colgono i legami tra le discipline, facilitando una comprensione.

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, lo studente deve essere in grado di:

1. Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere.
2. Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
3. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / global.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
6. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
7. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza storico-sociale n. 1

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

INDICATORI, ABILITÀ/ATTEGGIAMENTO, CONOSCENZE

	1° BIENNIO	2° BIENNIO	5° ANNO
INDICATORI	<ul style="list-style-type: none"> •Individuare e descrivere modelli istituzionali e di organizzazioni sociale •Confrontare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale •Interpretare i modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale, economico anche in base alle proprie esperienze •Rappresentare con modalità diverse i cambiamenti rilevati 		
ABILITÀ/ ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. •Collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio-tempo. •Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. •Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. •Leggere le fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati). 	<ul style="list-style-type: none"> •Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. •Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). •Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. •Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. •Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. •Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. •Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. •Analizzare problematiche significative del periodo considerato. •Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali. •Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. •Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. •Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. •Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. •Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.

		<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. •Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. •Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. •Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> •Le periodizzazioni fondamentali della storia •I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano. •I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio. •I principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea. •I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo antico, anche in relazione alle diverse culture 	<ul style="list-style-type: none"> •Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo. Riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. •Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. •Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. •Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. •Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. •Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). •Lessico delle scienze storico-sociali. •Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti). 	<ul style="list-style-type: none"> •Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. •Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). •Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. •Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali •Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro •Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE (PRIMO BIENNIO)

1	2	3	4
Livello non raggiunto:	Livello base:	Livello medio:	Livello esperto:
•Non distingue i modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati.	•Riconosce, se guidato dal docente, i principali modelli istituzionali e di organizzazione sociale.	•Individua i principali modelli istituzionali e sociali.	<ul style="list-style-type: none"> •Individua i diversi modelli istituzionali e sociali (specie del terzo settore). •Identifica e interpreta le caratteristiche dei diversi modelli in

<ul style="list-style-type: none"> •Non riconosce le caratteristiche dei modelli osservati in relazione al contesto storico, sociale ed economico. •Non riconosce le diverse tipologie di fonti (es.: visive, multimediali e siti web dedicati). •Non conosce il lessico di base delle scienze storico-sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> •Se guidato dal docente, identifica nei vari modelli istituzionali e di organizzazione sociale le caratteristiche più significative in relazione al contesto storico, sociale ed economico. •Riconosce le diverse tipologie di fonti (es.: visive, multimediali e siti web dedicati). •Conosce il lessico di base delle scienze storico-sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> •Identifica i diversi modelli in relazione alla loro evoluzione storico-geografica. •Rappresenta con modalità diverse i cambiamenti rilevati in aree ed epoche diverse. •Legge le diverse tipologie di fonti (es.: visive, multimediali e siti web dedicati). •Utilizza il lessico di base delle scienze storico-sociali applicandolo nei diversi codici della comunicazione, sia per la produzione di testi sia per la comunicazione sociale e professionale. 	<p>relazione tra loro mostrando capacità di approfondimento e riflessione personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Rappresenta i cambiamenti rispetto ad aree ed epoche diverse anche in confronto alla propria esperienza. •Interpreta le diverse tipologie di fonti (es.: visive, multimediali e siti web dedicati). •Padroneggia il lessico delle scienze storico-sociali utilizzando i diversi codici della comunicazione, sia per la produzione di testi sia per la comunicazione sociale e professionale.
--	--	---	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE (SECONDO BIENNIO/5 ANNO)

1	2	3	4
Livello non raggiunto:	Livello base:	Livello medio:	Livello esperto:
<ul style="list-style-type: none"> •Non individua gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico. •Non riconosce le connessioni con le diverse strutture e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. •Non individua i testi di diverso orientamento storiografico. •Non conosce categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. •Non utilizza le fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Se guidato dal docente, identifica gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico. • Se guidato dal docente, riconosce le connessioni con le diverse strutture e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. •Individua i testi di diverso orientamento storiografico. • Se guidato dal docente, utilizza metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. • Individua le fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche molto semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza sommariamente gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico. •Riconosce le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo non sempre in autonomia. •Analizza testi di diverso orientamento storiografico, non sempre in autonomia. •Utilizza metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. • Utilizza le fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. •Analizza testi di diverso orientamento storiografico. 	<ul style="list-style-type: none"> •Analizza e confronta autonomamente gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico. •Analizza e confronta le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. •Confronta e utilizza costantemente testi di diverso orientamento storiografico, mostrando capacità di approfondimento e riflessione personale. • Analizza le fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche anche complesse. •Analizza e utilizza testi di diverso orientamento storiografico.

		<ul style="list-style-type: none"> •Utilizza categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. 	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi mostrando capacità di approfondimento e riflessione personale.
--	--	---	--

Competenza storico-sociale n. 2

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente

INDICATORI, ABILITA'/CAPACITA', CONOSCENZE

	1° BIENNIO	2° BIENNIO	5° ANNO
INDICATORI	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere l'esistenza di un insieme di regole nel contesto sociale ed il loro significato rispetto a sé ed agli altri •Cogliere il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze •Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente 		
ABILITA'/ ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. •Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – Stato. •Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. •Comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese. 	<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per esercitare con consapevolezza diritti e doveri. •Riconoscere l'importanza istituzionale degli Enti locali. •Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando comportamenti responsabili. 	<ul style="list-style-type: none"> •Identificare nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea. •Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando comportamenti responsabili. •Interpretare fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti e teorie economico – giuridiche. •Saper individuare le opportunità offerte alla persona dalla scuola e dagli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> •La Costituzione italiana, gli Organi di Stato e loro funzioni principali. •Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti. •Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità. 	<ul style="list-style-type: none"> •La Costituzione italiana e le sue principali interpretazioni. •I principi della Costituzione europea, le politiche comunitarie di inclusione. •Le Carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente. •I programmi comunitari in materia di istruzione, cultura, formazione e lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> •I valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella Europea. •Elementi di analisi sociale ed organizzativa.

		•I programmi di mobilità per gli studenti in Europa e nel mondo.	
--	--	--	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE (PRIMO BIENNIO)

1	2	3	4
Livello non raggiunto:	Livello base:	Livello medio:	Livello esperto:
<ul style="list-style-type: none"> •Non riconosce le essenziali regole giuridiche e sociali e la loro utilità in riferimento ad una situazione operativa ben determinata. •Non conosce i principali fondamenti giuridici e non identifica le istituzioni coinvolte alla vita sociale e all'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> •Conosce la necessità di norme che regolano il sistema sociale e coglie l'importanza del rispetto della regola e l'opportunità del controllo. •Distingue le norme giuridiche dalle altre norme e ne comprende la funzione ed è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste. •Comprende le principali responsabilità del cittadino in relazione alla vita sociale ed all'ambiente, identificando con chiarezza le istituzioni coinvolte ed i loro compiti. 	<ul style="list-style-type: none"> •Comprende la finalità delle norme che regolano il sistema sociale, coglie l'importanza del rispetto della regola e l'opportunità del controllo, condividendo la necessità di un orientamento al bene •Distingue le norme giuridiche dalle altre norme e ne comprende la funzione ed i fondamenti ordinamentali, è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste •Comprende le diverse responsabilità del cittadino nella vita sociale e rispetto all'ambiente, cogliendone i fondamenti giuridici e identificando con chiarezza le istituzioni coinvolte ed i loro compiti. 	<ul style="list-style-type: none"> •Individua le caratteristiche fondamentali delle norme giuridiche, comprendendone la funzione ed i fondamenti ordinamentali entro il contesto sociale ed istituzionale •Comprende pienamente le diverse responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale ed alla cura dell'ambiente, i fondamenti giuridici e le istituzioni coinvolte. •Si pone in un atteggiamento attivo e propositivo di confronto, coordinamento, organizzazione e guida nei confronti degli altri.

RUBRICA DI VALUTAZIONE (SECONDO BIENNIO/5 ANNO)

1	2	3	4
Livello non raggiunto:	Livello base:	Livello medio:	Livello esperto:
<ul style="list-style-type: none"> •Non è consapevole del valore sociale della propria attività. •Non sa orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. •Non identifica nella Costituzione Italiana ed Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza attiva. • Non comprende le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della 	<ul style="list-style-type: none"> • E' consapevole del valore sociale della propria attività. •Se guidato dal docente, sa orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. • Se guidato dal docente identifica nella Costituzione Italiana ed Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza attiva. • Se guidato dal docente comprende le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità 	<ul style="list-style-type: none"> • E' consapevole del valore sociale della propria attività, partecipa alla vita civile e culturale a livello locale. • Sa orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. •Riconosce nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea. • Comprende le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando talvolta comportamenti responsabili 	<ul style="list-style-type: none"> • E' pienamente consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. •Sa sempre orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. • Identifica costantemente nella Costituzione Italiana ed Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza attiva.

<p>difesa dell'ambiente adottando comportamenti responsabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non sa individuare le opportunità offerte alla persona dalla scuola e dagli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali. • Non sa interpretare fatti e processi della vita sociale. 	<p>per tutti e della difesa dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se guidato dal docente sa individuare le opportunità offerte alla persona dalla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali. • Se guidato sa interpretare i processi della vita sociale e professionale. • Conosce le regole essenziali che governano la sicurezza sul lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare, in modo non sempre autonomo, le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali. • Sa identificare i processi della vita sociale e professionale con l'aiuto talvolta delle teorie economico - giuridiche <p>.Conosce le regole che governano la sicurezza sul lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce ampiamente le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, delle pari opportunità per tutti e della difesa dell'ambiente adottando sempre comportamenti responsabili. • Sa individuare tutte le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali. •Sa interpretare autonomamente i processi della vita sociale e professionale con l'ausilio costante delle teorie economico – giuridiche. •Conosce sia le regole generali che governano la sicurezza sul lavoro sia quelle specifiche del settore di riferimento.
--	---	--	--

Competenza storico-sociale n. 3

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

INDICATORI, ABILITA'/CAPACITA', CONOSCENZE

	1° BIENNIO	2° BIENNIO	5° ANNO
INDICATORI	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello territoriale locale e globale rapportandoli a diversi modelli economici •Analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico •Riconoscere le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o settoriale in funzione della propria progettualità personale sviluppando modalità e strategie per proporsi sul mercato del lavoro 		
	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio. •Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere gli elementi chiave dell'attuale dibattito sul nuovo umanesimo della scienza e della tecnica. •Individuare eventi, persone, mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione scientifico- tecnologica nel corso della storia moderna e contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> •Saper comprendere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro nella società della conoscenza con riferimento agli indirizzi di programmazione nazionale e comunitaria in materia di sviluppo economico.

ABILITA'/ ATTEGGIAMENTI		<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere i nessi tra lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione scientifico-tecnologica e il cambiamento economico, sociale cogliendone le radici storiche e le interdipendenze •Saper riflettere sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, di lavoro, di tempo libero, di salute, valutando anche i risvolti negativi. 	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare strumenti, mezzi e procedure per l'accesso al lavoro.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> •Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro. •Regole per la costruzione di un curriculum vitae. •Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio. •Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> •Il pensiero contemporaneo di fronte al problema dei rapporti tra umanesimo, scienza e tecnica. <p>Le principali tappe dello sviluppo scientifico- tecnologico.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Rapporto tra storia, scienze sociali e sviluppo della tecnologia. •Principali caratteristiche di evoluzione del mondo del lavoro e delle dinamiche occupazionali in Italia e in Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> •Nuovi modelli culturali ed organizzativi dell'accesso al lavoro e alle professioni. •La stesura del Curriculum Vitae europeo e della lettera di accompagnamento. •La ricerca del lavoro in rete.

RUBRICA DI VALUTAZIONE (PRIMO BIENNIO)

1	2	3	4
Livello non raggiunto:	Livello base:	Livello medio:	Livello esperto:
<ul style="list-style-type: none"> •Non individua gli ambiti del mercato del lavoro in cui potersi inserire e non compila una semplice Curriculum Vitae. <p>Individua e descrive i principali elementi dello sviluppo tecnico-scientifico e dei sistemi socio-economici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Identifica i soggetti economici locali. •Identifica le caratteristiche e le relazioni del mercato del lavoro locale. •Conosce le regole per la costruzione di un Curriculum Vitae. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende gli strumenti del tessuto produttivo del proprio territorio. •Individua i principali elementi dello sviluppo tecnico-scientifico e dei sistemi socio-economici. •Se guidato dal docente, sa redigere un Curriculum Vitae. 	<ul style="list-style-type: none"> •Sa leggere il tessuto produttivo del proprio territorio. •Confronta i soggetti economici locali. • Descrive gli elementi dello sviluppo tecnico-scientifico e dei sistemi socio-economici. •Redige, in piena autonomia, un Curriculum Vitae.

RUBRICA DI VALUTAZIONE (SECONDO BIENNIO/5 ANNO)

1	2	3	4
Livello non raggiunto:	Livello base:	Livello medio:	Livello esperto:
<ul style="list-style-type: none"> •Non riconosce l'interdipendenza tra fenomeni economici, 	<ul style="list-style-type: none"> • Sotto la supervisione del docente, individua l'interdipendenza tra 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, 	<ul style="list-style-type: none"> •Analizza e interpreta l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali,

<p>sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / global .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non colloca le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere. • Non è in grado di individuare il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. • Non riesce a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Non sa redigere il Curriculum Vitae europeo e la lettera di accompagnamento. • Non sa sostenere il colloquio di lavoro individuale e di gruppo. • Non sa effettuare la ricerca del lavoro in rete. 	<p>fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / global .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloca le principali scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere. • Riconosce in modo superficiale il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. • Sotto la supervisione di un docente riesce a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Se guidato dal docente sa redigere il Curriculum Vitae europeo e la relativa lettera di accompagnamento. • Se guidato dal docente sa effettuare la ricerca del lavoro in rete. 	<p>istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / global.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere. • Sa riconoscere il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. • Riesce a stabilire alcuni collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Sa redigere il Curriculum Vitae europeo e la lettera di accompagnamento. • Sa effettuare la ricerca del lavoro in rete. 	<p>culturali e la loro dimensione locale / global.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpreta e confronta le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere. • Interpreta il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. • Stabilisce autonomamente i collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio. • In piena autonomia sa redigere il Curriculum Vitae europeo e compilare la lettera di accompagnamento. • In piena autonomia e con grande spirito di intraprendenza sa effettuare la ricerca del lavoro in rete.
---	--	--	--

LE PROVE DI COMPETENZE

La valutazione è un processo sistemico, circolare e globale. Sistemico perché è frutto di un lavoro puntuale e preciso che va programmato e non può essere improvvisato, circolare perché i risultati della valutazione sono il punto di partenza di un nuovo processo di insegnamento e costituiscono inoltre il feed back per il docente, globale perché non è possibile valutare solo le conoscenze, bisogna altresì valutare le abilità/atteggiamenti e le competenze.

Ormai da diversi anni, il nostro Istituto effettua le prove di competenze in Diritto e in Storia, comuni a tutte le classi seconde dell'Istituto tecnico e agli alunni delle classi prime che hanno compiuto il sedicesimo anno d'età. La prova di storia viene "costruita" ad hoc ogni anno da un team di tre docenti della scuola, individuati durante la prima riunione di dipartimento. Le prove vengono svolte entro il mese di Aprile. Lo scorso anno tutti i docenti afferenti all'asse storico sociale sono stati invitati a compilare un modulo per la registrazione dei risultati, tenendo presenti anche i ragazzi bes e dsa e studenti di recente immigrazione. E' stato richiesto, inoltre, ad ogni docente una breve sintesi sull'andamento della classe in relazione ai risultati delle prove di competenze e alle criticità riscontrate.

Anche per l'anno scolastico in corso i docenti compileranno il modulo suddetto.

I risultanti rilevati sono stati confortanti: considerando i dati delle seconde classi sia per Diritto che per Storia, solo in due classi meno del 50 % degli studenti non ha superato le prove di competenza mentre, per la maggior parte delle classi, il superamento è stato oltre il 70% e 4 classi addirittura hanno presentato un superamento del 100%.

Per quanto riguarda le criticità, alcuni docenti non erano d'accordo con la prova proposta: troppo semplice per alcuni, troppo complicata per altri. I docenti che hanno lavorato all'elaborazione delle prove hanno evidenziato una certa difficoltà a lavorare in team.

Bologna 2/12/2019

La referente dell'asse storico- sociale

Prof.ssa Maria Elena Settembrino

Modulo per la rilevazione dei dati sulle competenze

IIS ALDINI VALERIANI

RILEVAZIONE DATI SULLE COMPETENZE

AI DOCENTI AFFERENTI ALL'ASSE STORICO-SOCIALE

Anno scolastico _____

DOCENTE _____

DISCIPLINA _____

CLASSE _____

NUMERO TOTALE STUDENTI DELLA CLASSE _____

NUMERO STUDENTI DI RECENTE IMMIGRAZIONE (CORSO L2) _____

NUMERO STUDENTI BES - DSA _____

I docenti delle discipline dichiarano quanti studenti NON hanno raggiunto il livello base

<i>N. Studenti che non hanno raggiunto le competenze</i>	<i>N. Studenti BES - DSA che non hanno raggiunto le competenze</i>	<i>Studenti di recente immigrazione che non hanno raggiunto le competenze</i>

I docenti delle discipline dichiarano quanti studenti hanno conseguito le competenze e il livello raggiunto

<i>N. complessivo degli studenti che hanno raggiunto le competenze</i>	<i>N. studenti che ha raggiunto il Livello base</i>	<i>N. studenti che ha raggiunto il Livello medio</i>	<i>N. studenti che ha raggiunto il Livello esperto</i>

Verifica della rappresentatività della prova

Si richiede una breve sintesi sull'andamento della classe in relazione ai risultati delle prove di competenze. Ogni docente è invitato a esprimere le criticità riscontrate.
